

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3645/03

di Salvador Jové Peres (GUE/NGL) e Pedro Marset Campos (GUE/NGL)  
alla Commissione

Oggetto:           Accordo Unione europea-Marocco

Il 24 ottobre 2003, nel corso di una conferenza tenutasi ad Almería, un funzionario della Commissione ha ammesso che i prodotti ortofrutticoli del Marocco destinati ai mercati comunitari hanno, in svariate occasioni, superato i limiti stabiliti dall'Accordo di associazione. In particolare, egli ha riconosciuto che nel caso del pomodoro e dello zucchini il Marocco ha esportato in Europa quantità superiori alle quote autorizzate. Secondo quanto indicato dalla stampa, il nuovo contingente di zucchini negoziato col Marocco "non è certo una novità, né costituisce una minaccia per i produttori del sud est spagnolo, considerato che il Marocco ha già esportato illegalmente queste quantità in precedenza, tanto che l'impatto sul mercato non è stato avvertito".

Se la Commissione era al corrente del superamento dei contingenti delle importazioni, perché non ha reagito? Dopo il rinnovo dell'Accordo di associazione UE-Marocco, come ha verificato il rispetto dei contingenti? In caso di superamento dei contingenti, che misure intende adottare?